



Domenica è sempre domenica?...

Almeno per i cristiani? Il vuoto di giovani e bambini nelle messe festive preoccupa i catechisti, che insistono particolarmente sul terzo comandamento. Santificare la festa è una parola grossa anche per gli adulti. Quale il senso della festa per i bambini?

«Mangiare patatine e cioccolata! Non andare a scuola, non avere compiti! Dormire fino a mezzogiorno! Giocare tutto il giorno a calcetto! Guardare la tv facendo *zapping!* No, guardare solo i cartoni! Fare chiasso con gli amici, ma tanto chiasso, senza che nessuno ci sgridi! Stare appiccicati ai videogiochi senza interruzioni, neanche per mangiare!».

La nostra cultura edonista fa consistere la festa nel divertirsi in vari modi fino allo stordimento, per rimanere più stanchi e stressati.

La catechesi di papa Francesco ridimensiona la festa in senso biblico: festa è quel settimo giorno di riposo in cui Dio ha contemplato la sua opera creativa, è godere, riconoscenti, del frutto del proprio lavoro, è condividere il bello e il buono con le persone che si amano. Giorno

di festa per eccellenza, la domenica, con l'annuncio gioioso della Resurrezione.

La festa diventa quindi: «Far vedere ai genitori il disegno riuscito bene, cantare insieme il canto imparato con gli scout, giocare un po' con la sorellina che è tanto noiosa...». Con un passo avanti parliamo allora della necessità di dedicare tempo al Signore, anche se... «Io a Messa mi annoio! Mia mamma dice che è meglio andare a pregare al cimitero. Io vorrei anche in Chiesa, ma i miei non mi accompagnano!». L'anno della prima Comunione ci porta a riflettere sulla bellezza di quel primo giorno dopo il sabato e di come l'Eucarestia domenicale illumini la vita, dando senso anche alla sofferenza. Hanno capito l'importanza della domenica, ma Alice, con improvvisa intuizione leopardiana, sostiene che «È meglio il sabato, perché il giorno dopo è ancora vacanza. La domenica è un giorno triste perché si comincia a pensare al lunedì e al ritorno a scuola».

ANNA MARIA MUSSO FRENI
 redazione.rivista@ausiliatrice.net